



Unione europea



MIUR



Regione Calabria



I.C. Statale Falcomatà-
Archi

Istituto Comprensivo Statale “Falcomatà - Archi”
PLESSI - SEC. I GRADO: Ibico/Pirandello-Klearchos-PRIMARIA: S. Caterina - S. Brunello - Archi
Cep
INFANZIA: S. Caterina - Archi Centro
Via Montello n.7 – S. Caterina, **Tel. 0965 48679** - via Baglio Giunta - Archi **Tel.0965 48555**
e-mail: rcic80500x@istruzione.it - pec: rcic80500x@pec.

PIANO ANNUALE DELL'INCLUSIONE

a.s. 2021-2022

Prot. n° 4998 /V.10 del 28 giugno 2021



A seguito della Direttiva M. 27/12/2012 e CM n° 8 del 6/3/2013 la nostra scuola ha elaborato per l'Anno Scolastico 2021/22, il “Piano Annuale per l’Inclusività” alla stesura del quale hanno collaborato il D.S., la Referente al Progetto, Coordinatore Area 2 Ref. GLI , GLHI E GLO, DSA, i vari Coordinatori d’Area , i docenti di sostegno , di classe, gli specialisti ASP n°5 di Reggio Calabria ed i genitori componenti del GLI.

PIANO D'INCLUSIONE
a.s. 2021/22

L'Istituto Comprensivo Falcomatà-Archi si propone di potenziare la cultura dell'inclusione per rispondere in modo efficace alle necessità di ogni alunno che, con continuità o per determinati periodi, manifesti **Bisogni Educativi Speciali**.

A tal fine si intende:

- Promuovere la partecipazione attiva di tutti gli studenti al processo di inclusione/apprendimento (obiettivo di processo previsto nel RAV e nel PdM);
- Promuovere l'acquisizione delle competenze sociali e civiche ed integrarle nella programmazione delle attività laboratoriali (obiettivo regionale ai sensi del Decreto USR Calabria prot. n°0012633 del 09.08.2016) Area Competenze sociali e civiche;
- Rimuovere le ragioni sistemiche della varianza tra classi (obiettivo regionale ai sensi del Decreto USR Calabria prot. n°0012633 del 09.08.2016) Area Promozione del successo formativo;
- Potenziare all'interno della scuola, un sistema di interventi a sostegno dell'inclusione scolastica, per armonizzare e valorizzare le politiche e la cultura inclusiva di tutti gli attori coinvolti e progettare azioni da collegare ai sensi del **Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66 , del Decreto legislativo 7 agosto 2019 n. 96 e del D.I. n°182 del 29 dicembre 2020;**
- creare un ambiente accogliente e di supporto all'inclusione;
- sostenere l'apprendimento attraverso un'attenta gestione del curricolo, sviluppando attenzione educativa in tutta la scuola;
- centrare l'intervento sulla classe in funzione dell'alunno;
- favorire l'acquisizione di competenze collaborative;
- promuovere culture politiche e pratiche inclusive attraverso una più stretta collaborazione fra tutte le componenti della comunità educante.

- **Obiettivo di processo** : Incrementare attività di recupero e potenziamento per gruppi di livello e, in particolare, per gli allievi con difficoltà di apprendimento o che hanno manifestato difficoltà nella Didattica a Distanza

Obiettivo principale è la riduzione delle barriere che limitano l'apprendimento e la partecipazione sociale attraverso l'utilizzo di facilitatori e l'analisi dei fattori contestuali, sia ambientali che personali. In tale prospettiva un particolare rilievo ha assunto, fin dall'a.s. 2014 , il VADEMECUM recante " Strumenti di intervento per alunni con bisogni educativi speciali e organizzazione territoriale per l'inclusione scolastica" , documento articolato ,complesso e ricco di indicazioni normative, teorico-pratiche, progettuali operative, modulistica, ipotesi e misure di intervento nei riguardi di tutti gli alunni che siano portatori di Bisogni educativi speciali ed altri documenti quali il "Protocollo sull'autismo" , il "Protocollo DOP-ADHD" , il " Protocollo sulle sindromi genetiche", il documento "Accogliere gli alunni stranieri" , utile vademecum per operatori scolastici e non sul delicato tema dell'accoglienza ed altre pubblicazioni, tra le quali i Protocolli DSA , reperibili nel sito web dell'Istituto alla voce "Inclusione". Va poi ricordata tutta la produzione di atti e documenti curata dalla Referente Inclusione in linea con le direttive dirigenziale ed in sinergia con il GLHI ed il Dipartimento Inclusione, a seguito dell'emergenza sanitaria e della DAD. Archiviata la rimodulazione dei PEI al fine di adeguare obiettivi, strategie e metodologie al mutato setting di apprendimento ed alla DAD imposta finì al corrente a.s. dalla situazione di emergenza socio-sanitaria che il nostro Paese ha vissuto e sta in parte ancora vivendo a causa della pandemia da Covid19 , il succitato D.I. 182/2020 recependo la normativa pregressa e la nuova visione del PEI in chiave ICF, ha realizzato la predisposizione di un unico

modello di PEI , ovviamente, con i dovuti distinguo a seconda dei vari ordini di scuola (Infanzia, Primaria. Sec. di I e di II Grado).

Di grande importanza, infine, **Nota MIUR n.40 del 13.01.2021 - Modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno e nuovo modello di PEI ai sensi dell' Art. 7, comma 2-ter del decreto legislativo 66/2017 - Decreto del Ministro dell'istruzione 29 dicembre 2020, n. 182, che** ha trasmesso capillarmente al mondo della scuola il D.M. n.182 del 29 dicembre 2020, che ha, tra l'altro, definito le modalità per l'assegnazione delle misure di sostegno , di cui al decreto legislativo 66/2017 , e il modello di piano educativo individualizzato (PEI), da adottare da parte delle istituzioni scolastiche ; infatti, il decreto , corredato di apposite Linee guida, comprende, quali allegati, i quattro nuovi modelli di PEI (per la scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di primo e secondo grado), una scheda per l'individuazione delle principali dimensioni interessate dal bisogno di supporto per l'alunno e delle condizioni di contesto facilitanti, con la segnalazione delle entità delle difficoltà riscontrate (c.d. Scheda per l'individuazione del "debito di funzionamento"), nonché una tabella per l'individuazione dei fabbisogni di risorse professionali per il sostegno e l'assistenza.

L'operatività di tali modelli resta , per l'anno in corso ormai inoltrato, facoltativa e va precisato, al riguardo, che il modello di PEI attualmente in uso nella nostra Istituzione, ha con lungimiranza, già previsto molte delle voci più "innovative", quali una dettagliata individuazione e descrizione di obiettivi, metodologie e strumenti, i facilitatori e le barriere, la richiesta motivata di ore di sostegno e di assistenza, la descrizione e l'analisi del contesto , delle risorse ...

Alcuni concetti chiave contenuti nel D.M. appaiono degni di particolare attenzione, ossia : il principio della corresponsabilità educativa che comporta, ai fini dell'inclusione, una duplice prospettiva: da un lato, la presa in carico dell'alunno con disabilità dall'intero team/consiglio di classe; dall'altro, il ruolo del docente di sostegno , risorsa per l'intero ambiente di apprendimento.

In secondo luogo, una delle maggiori novità è rappresentata dalla diversa modulazione nell'attribuzione delle risorse professionali e dalla necessità di valorizzare tutte le professionalità presenti. Anche l'attribuzione del rapporto di sostegno viene profondamente rivista : dismessa l'erronea semplificazione meramente quantitativa (gravità – rapporto 1:1) ciò su cui occorre far leva è la "tipologia" di gravità e l'esistenza di risorse professionali adatte a compensare "quel" tipo di gravità, a partire dagli stessi curriculum dei docenti del consiglio di classe.

La decretazione ministeriale prevede, a tal fine, lo stanziamento di fondi appositi destinati alla formazione obbligatoria del personale docente impegnato nelle classi con alunni con disabilità, finalizzata a garantire il principio di contitolarità nella loro presa in carico.

Altri importanti principi dichiarati nel succitato D.M. 182 riguardano, poi, i rapporti con soggetti esterni all'istituzione scolastica, sia pubblici (il comune e l'ASL, principalmente) che privati: tale sinergia, di non sempre facile coordinamento, resta in capo, in ultima istanza, alla dirigenza scolastica, chiamata a garantire il coordinamento della pluralità di contributi.

Quanto, poi, al cosiddetto "Pei provvisorio", esso andrà compilato fin dal corrente a.s. 2020-21 entro il 30 giugno 2021 , per gli alunni nuovi iscritti ovvero che abbiano , per la prima volta, ricevuto certificazione della condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica, allo scopo di definire le proposte di sostegno didattico o di altri supporti necessari per sviluppare il progetto di inclusione relativo all'anno scolastico successivo.

Per quanto ,invece , concerne l'applicazione delle norme relative alle nuove modalità di certificazione della disabilità, in attesa delle previste Linee Guida da parte del Ministero della Salute, le procedure di iscrizione per il prossimo anno scolastico seguiranno la prassi corrente e alla domanda di iscrizione, in caso di alunni o studenti con disabilità, andranno allegate le certificazioni e le diagnosi previste dalle norme vigenti.

Infine, il DPCM dell'8 marzo 2020 , la Circolare del 17 marzo 2020 e le note successive ,in particolare la legge di conversione del Decreto 8 aprile 2020, hanno evidenziato quanto sia indispensabile, ai fini di un'azione incisiva della didattica a connotazione inclusiva (ed a maggior ragione nell'epoca del Coronavirus), la progettazione e riprogettazione delle attività di insegnamento – apprendimento in considerazione di un “setting” profondamente mutato e nel quale tali dinamiche si stanno, comunque, svolgendo.

E' necessario, infatti, anche in risposta all'esigenza sollecitata più volte dal MIUR, avere particolare attenzione per i “nostri alunni speciali”, rivisitare la progettazione ed il processo di insegnamento/apprendimento anche al fine di valorizzare la fase diagnostica e renderla funzionale a un successivo percorso più flessibile e continuativo, consentendo così anche la realizzazione di una didattica più personalizzata, la cosiddetta DAD, resa ormai obbligatoria dalla decretazione ministeriale ultima e cui anche nel corrente anno scolastico, anche nella forma di DID si è fatto più volte ricorso .

Nasce, quindi, da tali considerazioni quanto posto in essere dalla nostra Istituzione in ordine all'attivazione ed alla diversificazione delle iniziative per alunni diversamente abili e BES al fine di intervenire in modo efficace in tempi meno pressanti ed in forma di tutorato.

Destinatari

Sono destinatari dell'intervento a favore dell'inclusione scolastica tutti gli alunni con Bisogni Educativi Speciali comprendenti:

- **disabilità** (ai sensi della Legge 104/92, Legge 517/77);
- **disturbi evolutivi specifici** (Legge 170/2010, Legge 53/2003);
- **alunni con svantaggio socio-economico; svantaggio linguistico e/o culturale.**

Definizione di Bisogno Educativo Speciale

Un bisogno educativo speciale è una difficoltà che si evidenzia in età evolutiva negli ambiti di vita dell'educazione e/o dell'apprendimento. Si manifesta in un funzionamento problematico, anche per il soggetto, in termini di danno, ostacolo o stigma sociale; necessita di un piano educativo individualizzato o personalizzato.

La Direttiva ministeriale del 27 dicembre 2012 ricorda che “ogni alunno, con continuità o per determinati periodi, può manifestare Bisogni Educativi Speciali: o per motivi fisici, biologici, fisiologici o anche per motivi psicologici, sociali, rispetto ai quali è necessario che le scuole offrano adeguata e personalizzata risposta”.

Risorse umane

- D.S.
- Coordinatrice del Piano , referente GLHI/GLO/GLI e D.S.A., Coordinatore Area 2
- Docenti di sostegno
- Docenti disciplinari
- Collaboratori del D.S.
- Coordinatori d'Area
- D.S.G.A.
- Genitori
- Specialisti Asp n°5 di Reggio Calabria
- Altro (Personale scolastico, Esperti istituzionali o esterni, personale assistenziale , ATA ...)

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità a.s. 2020-21	
<p>A. Rilevazione dei BES presenti: (dati da confermare all'inizio dell'a.s. 20-21</p>	<p>N° 82 BES DI CUI:</p> <ul style="list-style-type: none"> • N°70 con disabilità (n° 4 alunni di cui n°3 in situazione di gravità ,appartenenti alla sc. sec. di I Grado , si sono trasferiti in corso d'anno) • N°22 DSA e BES : (n°10 DSA +n° 12 Bes)
<p>1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)</p>	
<p>➤ minorati vista</p>	<p>/</p>
<p>➤ minorati udito</p>	<p>/</p>
<p>➤ Psicofisici</p>	<p>N°3 scuola dell'Infanzia ; N°33 SCUOLA Primaria , n°34 Sc. Sec. di Primo Grado . Tutti gli alunni sono di tipologia EH</p> <p>COMPLESSIVI:</p> <p>-N°3 c.3 Sc. dell'Infanzia ; -N°19 c.3 Sc. Primaria; -N°14 c.3 Sc. Sec. di I Grado</p>
<p>2. disturbi evolutivi specifici</p>	<p>N°12(Quoziente intellettivo limite/ svantaggio socio-culturale/ disturbi dell'apprendimento/disturbi percettivo-grafici...) di cui: n°1 nel plesso di s. Caterina Scuola dell'Infanzia; n° 3 nel plesso di s. Caterina Scuola Primaria; n° 1 nel plesso di Scuola Primaria di Vito e n° 1 nel plesso di Scuola Primaria di San Brunello n°2 presso la Sc. sec. di I Grado Pirandello; n°4 presso il plesso di Scuola Sec. di I Grado Klearchos</p>

➤ DSA	N°10 (n°4 Sc. Primaria di S. Caterina; N°3 Sc. Sec. di I Grado Pirandello, n°2 S. Sec. di I Grado Klearchos; N° 1 alunna Sc. Primaria di Archi Cep è stata certificata come alunna con DSA nel mese di maggio e fruirà di PDP per il prossimo a.s. 2021-22, pur essendo state comunque disposte misure compensative e dispensative che le docenti hanno concordato con la famiglia).
➤ ADHD/DOP	N°13 ADHD (di cui n°5 anche DOP certificati) ; N°2 DOP puri
➤ Borderline cognitivo	N°7 (all'interno dei BES certificati)
➤ Altro	N° 2 alunne straniere NAI, censite all'interno dei BES per le quali il Consiglio di classe ha prodotto PDP
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	X
➤ Linguistico-culturale	X
➤ Disagio comportamentale/relazionale	X
➤ Altro	Pur apparendo presenti alunni in situazione di disagio socio-economico, tuttavia tale situazione risulta riconosciuta formalmente e comunicata alla scuola dalle famiglia solo in rarissimi casi
Totali	1.111 di cui:143 Inf., 600 primaria e 368 sec. di I Grado
% su popolazione scolastica	7,37%
N° PEI redatti dai GLO	70
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	N°10 PDP
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	Sono stati redatti dal Consiglio di classe per n°2 alunne straniere NAI n° 2 PDP

B. Risorse professionali specifiche	<i>Prevalentemente utilizzate in...</i>	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	Sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	Sì
AEC	Attività individualizzate e di	No

	piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	sì
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	No
Funzioni strumentali / coordinamento		Sì
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		Sì
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		Sì
Docenti tutor/mentor		Sì
Altro:		Counseling alle famiglie , anche attraverso forme di informativa sul sito web della scuola
Altro:		
C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	Sì
	Rapporti con famiglie	Sì
	Tutoraggio alunni	Sì
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	Sì
	Altro:	
D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	Sì
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	no
	Altro:	
E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	Sì
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	Sì
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante	Sì
	Altro: Le famiglie sono state coinvolte in attività della scuola (soprattutto di cittadinanza , educazione musicale ed artistico-espressiva, lotta al bullismo, sportello psicologico per supporto a famiglie ed alunni a cura di un'esperta	

	esterna) connotate da forte valenza educativa e formativo-inclusiva: citiamo il Progetto “Spazio ascolto donne: centro anti violenza” rivolto a famiglie ed alunni dell’istituto Ricordiamo, poi, la Giornata della Disabilità che ha previsto attività molteplici e variegata cui hanno preso parte attiva e concreta anche le famiglie e la giornata sull’Autismo. In occasione poi, dell’emergenza sanitaria, le famiglie sono state soggetti importantissimi di mediazione per la realizzazione della DAD ed hanno collaborato con docenti di sostegno e team della classe al fine di agevolare l’utilizzo delle tecnologie , la fruizione delle videolezioni nonché l’esecuzione delle consegne scolastiche					
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	Sì				
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	Sì				
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	Sì				
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	Sì				
	Progetti territoriali integrati	No				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	No				
	Rapporti con CTS / CTI	Sì				
Altro:						
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	Sì				
	Progetti integrati a livello di singola scuola	Sì				
	Progetti a livello di reti di scuole	Sì				
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe	Sì				
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva	Sì				
	Didattica interculturale / italiano L2	Sì				
	Psicologia e psicopatologia dell’età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	Sì				
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...)	Sì				
	Altro:	Progetti di formazione sulla tematica “Dall’ICF al PEI” e Webinar su Valutazione e PEI / ICF				
Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:		0	1	2	3	4

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo				x	
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti				x	
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola				x	
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;				x	
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;				x	
Valorizzazione delle risorse esistenti				x	
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione			x		
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro:					
Altro:					
* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo					
Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno scolastico 2021-22

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

Nel cambiamento inclusivo sono coinvolti:

-il D.S. : coordina gli interventi fra tutti i soggetti coinvolti; convoca e presiede le riunioni collegiali; coordina tutta la parte relativa all'attuazione della normativa vigente in materia di BES ed agli adempimenti necessari alla sua attuazione;

-Collegio dei docenti: discute e delibera il PAI;

-Consiglio di classe: esamina e valuta la situazione educativa, formativa ed inclusiva di ogni singolo alunno; discute e approva i P.E.I. e prende atto del Profilo di Funzionamento, in presenza degli specialisti dell'U.M., degli educatori, degli assistenti e della famiglia dell'alunno che manifesta B.E.S. (GLO)

- Coordinatore di classe: coordina le attività della classe volte ad assicurare l'inclusività dell'alunno che evidenzia B.E.S.;

-Gruppo di Lavoro per l'Inclusione/Handicap d'Istituto (G.L.H.I.), art.15 c.2 L.104/92

Il gruppo di lavoro presiede alla programmazione generale dell'integrazione scolastica nella scuola ed ha il compito di "collaborare alle iniziative educative e di integrazione previste dal piano educativo individualizzato" dei singoli alunni (Legge 104/92).

• La costituzione del G.L.H. di Istituto rientra tra gli obblighi che riguardano direttamente il capo d'istituto:

Si riunisce in media 2 volte l'anno.

Composizione

- DIRIGENTE SCOLASTICO
- DOCENTE COORDINATORE
- DOCENTI CURRICOLARI E DI SOSTEGNO
- REFERENTE ASP
- RAPPRESENTANTE GENITORI ALUNNI DISABILI

Compiti:

- Analizzare la situazione complessiva nell'ambito dei plessi di competenza (numero degli alunni in situazione di handicap, tipologia degli handicap, classi coinvolte).
- Analizzare le risorse dell'Istituto, sia umane che materiali.
- Predisporre una proposta di calendario per gli incontri dei GLO.
- Verificare periodicamente gli interventi a livello di istituto.
- Formulare proposte per la formazione e l'aggiornamento, anche nell'ottica di prevedere corsi di aggiornamento "comuni" per il personale delle scuole, delle ASL e degli Enti locali, impegnati in piani educativi e di recupero individualizzati.

Competenze di tipo organizzativo:

- gestione delle risorse personali (assegnazione delle ore di attività di sostegno ai singoli alunni; utilizzo delle compresenze tra i docenti; pianificazione dei rapporti con gli operatori extrascolastici; reperimento di specialisti e consulenze esterne; ...).
- Definizione delle modalità di passaggio e di accoglienza dei minori in situazione di handicap.
- Gestione e reperimento delle risorse materiali (sussidi, ausili tecnologici, biblioteche specializzate e/o centri di documentazione; ...).
- Censimento delle risorse informali (volontari, famiglie, alunni,...).

Competenze di tipo progettuale e valutativo:

Aggiornamento e revisione Protocollo H;

- Formulazione di progetti di continuità fra ordini di scuole.
- Progetti specifici per l'handicap.
- Progetti relativi all'organico.
- Progetti per l'aggiornamento del personale.

- Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (G.L.I.)

Fermo restando quanto previsto dall'art.15 c.2 della L.104/92, i compiti del G.L.H.I. si estendono alle problematiche relative a tutti i B.E.S. A tale scopo i suoi componenti sono integrati da tutte le risorse specifiche e di coordinamento presenti nella scuola:

COORDINATORI D'AREA

INSEGNANTI PER IL SOSTEGNO

DOCENTI DISCIPLINARI

GENITORI

Assistenti Educativi e Culturali (AEC)

Compiti:

- rilevazione dei B.E.S. presenti nella scuola;
- raccolta e documentazione degli interventi didattico-educativi posti in essere anche in funzione di azioni di apprendimento organizzativo in rete tra scuole e/o in rapporto con azioni strategiche dell'Amministrazione;
- focus/confronto sui casi, consulenza e supporto ai colleghi sulle strategie/metodologie di gestione delle classi;
- rilevazione, monitoraggio e valutazione del livello di inclusività della scuola;
- raccolta e coordinamento delle proposte formulate dai singoli GLH Operativi sulla base delle effettive esigenze, ai sensi dell'art. 1, c. 605, lettera b, della legge 296/2006, tradotte in sede di definizione del PEI come stabilito dall'art. 10 comma 5 della Legge 30 luglio 2010 n. 122 ;
- elaborazione di una proposta di Piano Annuale per l'Inclusività riferito a tutti gli alunni con B.E.S., da redigere al termine di ogni anno scolastico (entro il mese di giugno);
- analisi delle criticità e dei punti di forza degli interventi di inclusione scolastica operati nell'anno appena trascorso;
- formulazione di un'ipotesi globale di utilizzo funzionale delle risorse specifiche, istituzionali e non, per incrementare il livello di inclusività generale della scuola nell'anno successivo

GLO - GRUPPO DI LAVORO OPERATIVO PER LA PROGETTAZIONE PER L'INCLUSIONE dei singoli alunni con accertata condizione di disabilità ai fini dell'inclusione scolastica (D.Lgs 96/2019, art. 8, c. 10, Modifica all'art. 9 del D.Lgs 66/2017) che attribuisce al GLO (ex GLHO) un rapporto di sinergia e azione complementare ai fini dell'inclusione scolastica (GLO ,a livello di singoli alunni,e GLI a livello di intero istituto).

- LA DOCENTE REFERENTE PER IL GLO/GLI /PAI in merito a tutte le problematiche connesse alla disabilità e la docente (che nel nostro I.C. coincidono con la medesima docente che è anche Coordinatore Area 2) per la rilevazione dei DSA (in particolare la Dislessia, per l'individuazione della quale svolge, da alcuni anni, uno screening rivolto agli alunni delle classi 1^A di Scuola Primaria dell'I.C. che evidenzino situazioni a rischio (predittivo) DSA);

-IL COORDINATORE D'AREA PTOF ED IL COORDINATORE D'AREA PER L'INCLUSIONE curano la documentazione nel PTOF d'Istituto di tutta la parte normativa ed attuativa e gli aspetti organizzativo gestionali, la progettazione di attività e progetti e quant'altro volto alla concreta attuazione dell'inclusione;

-IL COORDINATORE D'AREA PER LA VALUTAZIONE DI SISTEMA E LA VALUTAZIONE DEGLI ESITI cura la valutazione di sistema, l'autovalutazione e la rendicontazione sociale per il raggiungimento degli obiettivi nazionali e regionali;

-I DOCENTI DI SOSTEGNO per l'attività rivolta agli alunni provvisti di certificazione H(L.104 e/o D.P.C.M. n°185/2006) e la condivisione, in quanto contitolari della classe, delle problematiche inerenti ai BES presenti ;

-ANIMATORE DIGITALE E TEAM DIGITALE in merito al coordinamento ed alla diffusione dell'innovazione digitale e le attività del Piano Nazionale Scuola Digitale nell'ambito delle azioni previste dal PTOF;

-IL PERSONALE ATA, per tutte le forme di assistenza alla persona, collaborazione alla gestione delle difficoltà inerenti difficoltà motorie, di autonomia ecc.;

-IL PERSONALE ASSISTENZIALE (AEC ed Alla COMUNICAZIONE per il corrente a.s. a seguito di un protocollo scuola/Comune) che si è occupato dell'assistenza educativo-culturale ed alla comunicazione;

-LA COMMISSIONE ACCOGLIENZA ALUNNI STRANIERI per il monitoraggio, la gestione delle difficoltà inerenti la lingua straniera e le dinamiche inclusive degli alunni , l'aggiornamento del Protocollo per l'accoglienza, la strutturazione delle prove in ingresso per l'assegnazione dei minori stranieri alle varie classi, l'aggiornamento del PDP per alunni stranieri ecc. ...

-DIPARTIMENTO INCLUSIONE

-COMMISSIONE RAV/NIV/ TEAM PER IL MIGLIORAMENTO supporta il coordinatore per la valutazione nei processi di monitoraggio costante .

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti.

Di concerto con Enti, Associazioni e privati altamente specializzati (medici, pedagogisti, psicologi, insegnanti) e risorse professionali interne, all'inizio del prossimo anno scolastico verrà presa in considerazione in sede di G.L.I./G.L.H.I. l'opportunità di individuare specifici percorsi di formazione e aggiornamento degli insegnanti concernenti tematiche riferiti ai casi specifici di B.E.S. presenti nella scuola. In particolare, nell'a.s. 2020-21 alcuni docenti (la referente GLO/GLI, e molti docenti di sostegno e curricolari appartenenti ai tre ordini di scuola dell'I.C.) hanno partecipato ad un corso di formazione in modalità telematica organizzato dal CTS di Villa San Giovanni in merito alla tematica :”Dall’ICF al PEI” a cura della prof.ssa Mariangela Di Gneo con esercitazioni relative appunto alla stesura del PEI alla luce della normativa ultima di cui, tra l'altro, al D.I. 182/2020. Sono stati e verranno , inoltre, svolti, all'interno dell'I.C., a cura della Coordinatrice Area 2 e referente GLI/PAI, in possesso di competenze specifiche in ambito pedagogico e didattico e della Coordinatrice Area Formazione soprattutto ad inizio d'anno scolastico, ma anche in momenti successivi, forme di formazione /autoformazione / informazione in servizio per docenti su tematiche inerenti l'Inclusione ed i BES, con particolare attenzione a patologie sempre più diffuse quali lo Spettro autistico e la sindrome ADHD/DOP e la normativa ultima in tema di PEI secondo ICF. Si prevede , quindi, anche per il prossimo anno scolastico, l'organizzazione di specifici corsi di formazione ed auto-formazione per docenti curricolari e di sostegno aventi per oggetto anche le seguenti tematiche: ADHD/ DOP ; disturbi dello spettro autistico (metodo ABA) ; alunni GIFTED, PEI secondo ICF ecc. (mesi di settembre 2021 e giugno 2022 anche, ove possibile, anche mediante il ricorso a risorse interne in possesso di competenze specifiche).

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Premesso che un sistema inclusivo considera l'alunno protagonista dell'apprendimento quali che siano le sue capacità, le sue potenzialità e i suoi limiti, la scuola punterà a favorire la costruzione attiva della conoscenza, attivando le personali strategie di approccio al “sapere”, rispettando i ritmi e gli stili di apprendimento e “assecondando” i meccanismi di autoregolazione.

Le prassi inclusive terranno conto della metodologia dell'apprendimento cooperativo.

La valutazione , non più in decimi ma secondo livelli , sarà rapportata al P.E.I. o al P.D.P., che costituiscono gli strumenti operativi di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con B.E.S.. Naturalmente, anche alla luce dei frequenti momenti di ricorso alla DAD, sono state predisposte nell'istituto particolari modalità di valutazione degli alunni “speciali” in modo da valutare , soprattutto gli esiti formativi globali attraverso strumenti quali: il Diario di bordo del Docente di sostegno (DAD) e **particolari modelli di valutazione dell'elaborato degli alunni con disabilità impegnati negli esami di Stato conclusivi del primo ciclo d'istruzione.**

La valutazione sarà considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.

Al fine di assicurare una valutazione sempre più in sintonia con i B.E.S. si terrà conto di eventuali nuove proposte per adottare e sperimentare nuove strategie di valutazione.

In particolare, il gruppo GLHI in seduta ristretta (solo con il contributo dei docenti) quale gruppo di studio e ricerca ha svolto nel corrente a.s. ed intende continuare a svolgere anche il prossimo anno la tematica relativa al modello di PEI su modello ICF con attività specifiche nel mese di settembre in vista dell'avvio del nuovo a.s. e dell'entrata in vigore dei modelli di PEI previsti dal MIUR la cui approvazione a cura del GLO deve avvenire entro il 30 di ottobre. Ogni attività di formazione verrà strutturata onde individuare obiettivi e strategie realmente calibrati sulle potenzialità di ogni alunno con disabilità , in vista del

raggiungimento di competenze definite e realmente spendibili da ciascun minore. Tale attività, avviata sin dall'a.s. 2020 con studi e ricerche svolti dal GLHI, verrà condivisa con il Dipartimento Inclusione all'avvio del nuovo anno scolastico 2020-21.

Il nostro I.C., inoltre, ha già adottato le “Linee Guida per la Valutazione”, aggiornate alla luce del D.lgs n°62/2017 e della normativa successiva, che costituiscono un esaustivo strumento di valutazione all'interno del quale sono previsti anche opportuni strumenti di valutazione, compreso il documento per la Certificazione delle Competenze, Il Diario di Bordo DAD per il Docente di Sostegno per gli alunni in situazione di handicap, i vari documenti per gli alunni con DSA ed ADHD e i Protocolli per alunni con DSA .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola si tiene conto:

- dell'organico di sostegno;
- della precedente esperienza scolastica dell'alunno;
- della documentazione medica (Profilo di funzionamento ovvero , in mancanza, Diagnosi Funzionale, Certificazione di handicap della commissione medica, altre certificazioni medico-specialistiche);
- delle indicazioni fornite dalla famiglia;
- del PEI.

Il sostegno è strutturato all'interno del nostro I.C. in modo da garantire, in primis, rapporto 1/1 agli alunni in possesso di L.104 art.3 c.3 . Il GLHI, esaminata la documentazione H e/o specialistica (DSA, ADHD, RM/DI, ecc.) degli alunni decide, su proposta della Referente e decisione del D.S., l'assegnazione degli alunni e la quantificazione dell'orario di sostegno sulla base della dotazione organica e delle valutazioni più opportune nell'ottica dell'ottimale inclusione dei minori.

La didattica per l'inclusione si avvarrà altresì:

- delle classi aperte;
- di eventuali attività laboratoriali.

Progetti finalizzati all'inclusione:

- Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti.

Per l'organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti si tiene conto:

- del PEI;
- del supporto fornito dalla Provincia e dal Settore Welfare del Comune in relazione al trasporto degli alunni;
- del supporto fornito dalla Provincia e dal Settore Welfare del Comune in relazione all'assistenza degli alunni .

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

La maggior parte degli alunni con disabilità viene seguita in orario prevalentemente extracurricolare presso centri di riabilitazione privati. Con queste strutture e con gli operatori che vi operano , il nostro Istituto ha , da sempre, instaurato opportune e proficue forme di condivisione (delle strategie didattiche, degli obiettivi ...) e di collaborazione anche prevedendo forme di incontro “in situazione” al fine di consentire alle docenti di sostegno di interiorizzare le forme più opportune e valide di intervento sui minori, pur nell'ottica del rispetto reciproco quanto a scelta di metodologie d'intervento, strumenti ecc. Anche in occasione degli incontri del GLO gli operatori privati sono spesso presenti e vengono resi partecipi delle scelte operate in sede di strutturazione del PEI e di quant'altro necessario per l'attivazione dell'ottimale inclusione e crescita cognitiva ed affettiva dei minori. I minori seguiti con il metodo ABA e specialisti privati di fiducia della famiglia sono stati oggetto di particolare attenzione con l'introduzione del Protocollo ABA nel PTOF ed i rapporti di collaborazione tra scuola, docenti, famiglie ed esperti esterni.

Tutti i soggetti coinvolti nel progetto di inclusione sono responsabili con ruoli ben definiti:

- **Il D.S.**
- **Il GLI/GLHI/GLO**
- **Il docente di sostegno**
- **I docenti curricolari**

Il D.S. partecipa alle riunioni del GLHI, viene messo al corrente del percorso scolastico riguardante gli alunni BES, informa il Collegio degli alunni in entrata, favorisce il passaggio di informazioni tra le scuole e il territorio.

Il GLI si occupa della rilevazione dei BES presenti nell'Istituto

Il Consiglio di classe/intersezione, supportato dal docente di sostegno, fin dai primi giorni predisporrà strategie metodologiche necessarie alla osservazione iniziale, per il conseguimento del giusto percorso educativo di tipo inclusivo.

L'attribuzione e la ripartizione delle attività di sostegno a favore degli alunni disabili avverrà secondo i seguenti criteri:

rapporto 1/1 per gli alunni certificati con comma 3 art. 3 della L.104/92;

suddivisione oraria in base alla gravità certificata dal comma 1 art.3 della L.104/92.

La valutazione di tutti gli alunni della scuola avrà come riferimento i principi dell'inclusività e ricercherà sempre nuove strategie per delineare con maggiore chiarezza i diversi processi di apprendimento nel loro evolversi.

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La partecipazione delle famiglie degli alunni con disabilità al processo di integrazione avviene mediante una serie di adempimenti previsti dalla legge. Infatti, ai sensi dell'art 12 comma 5 della L.n°104/92, la famiglia ha diritto di partecipare alla formulazione del Profilo Dinamico Funzionale e del PEI, nonché alle loro verifiche: attualmente la normativa successiva alla L.107/2015 riconosce loro un ruolo di primo piano quanto alla stesura del Profilo di funzionamento e del PEI. Inoltre, stante la normativa ultima sui BES e sulla stesura del PDP, la famiglia prende visione del PDP, lo firma e collabora alla sua attuazione.

I rapporti fra istituzione scolastica e famiglia, inoltre, avverranno, come del resto già avviene, nella logica del supporto alle famiglie medesime in relazione alle attività scolastiche e al processo di sviluppo dell'alunno con disabilità. La famiglia rappresenta infatti un punto di riferimento essenziale per la corretta inclusione scolastica dell'alunno con disabilità, sia in quanto fonte di informazioni preziose sia in quanto luogo in cui avviene la continuità fra educazione formale ed educazione informale.

Anche per tali motivi, la documentazione relativa all'alunno con disabilità deve essere sempre disponibile per la famiglia e consegnata dall'istituzione scolastica quando richiesta. Di particolare importanza è, a tal proposito, l'attività rivolta ad informare la famiglia sul percorso educativo che consente all'alunno con disabilità di poter usufruire di una valutazione differenziata e, al termine del corso di studi, di acquisire una certificazione dei crediti acquisiti piuttosto che il diploma di scuola secondaria di primo grado.

Le famiglie, infine, partecipano in modo attivo alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative sia attraverso la partecipazione alle attività degli Organi Collegiali, sia attraverso il dialogo continuo con la Dirigenza ed i docenti sia attraverso forme di partecipazione indiretta, ma non meno efficaci, quali, ad esempio, la compilazione di questionari di gradimento, ecc.

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;

Il PTOF d'Istituto prevede il Protocollo H per l'inclusione delle persone con disabilità, nonché un'articolata e ben strutturata modulistica H e un'articolata attività di studio e formazione, a cura del GLHI e della Referente Inclusione, ai fini della realizzazione del nuovo PEI su modello ICF di cui alla normativa ultima (dalla L.107/2015 ai decreti legislativi attuativi fino al D.I. 182/2020); il Protocollo Accoglienza degli alunni stranieri con un modello di PDP ed una sezione riservata alla valutazione degli alunni della scuola secondaria di Primo Grado ed alla valutazione in formato europeo delle competenze linguistiche; Il Protocollo di Rete per l'Inclusione BES, in vigore dall'a. s. 2014-2015; Il Protocollo di Rete sull'Autismo; il Progetto Screening Dislessia per la rilevazione dei DSA; il Protocollo DOP/ADHD, nonché una serie di attività e percorsi progettuali tesi a realizzare l'inclusione sfruttando ogni aspetto dell'attività scolastica e, a proposito, ricordiamo i Progetti di Ed. Civica, svolti in orario curricolare che hanno previsto un incontro in modalità telematica tra alunni e Polizia di Stato) e quelli per la prevenzione di comportamenti a rischio (Bullismo, Cyber-bullismo. Ricordiamo, ancora la Giornata Mondiale della Disabilità che, a cura della Coordinatrice Area 2 e del Dipartimento Inclusione ha avuto, sia lo scorso 3 dicembre 2018 che il 2 dicembre 2019, e, anche quest'anno, il 3 dicembre 2020 larghissima eco e partecipazione in tutte le classi ed ordini di scuola dell'I.C. con attività variegate e poliedriche (artistico-espressive, motorie e psico - motorie, musicali ecc.) in ogni ordine di scuola. Nell'Istituto, inoltre, con modalità rispettose di ogni individualità, trovano e troveranno sempre attenzione gli alunni "gifted", ossia portatori di talenti: al riguardo, l'istituzione ha curato la diffusione tra docenti e famiglie di opportune pubblicazioni per la necessaria formazione teorica dei docenti ed, in particolare di un interessante studio a cura del compianto pedagogista e studioso italiano, Prof. Umberto Margiotta e la partecipazione dei docenti ad iniziative di formazione in merito alla tematica in questione in rete con altre scuole e l'Università Mediterranea di Reggio Calabria. Al fine di dare spazio alle talentuosità, la Scuola ha organizzato negli scorsi anni il contest vocale e coreutico: "La scuola che in...canta" dedicato ai giovani talenti di scuola primaria e sec. di I Grado, interrotto dalla pandemia, ma che ci auguriamo di riproporre al più presto. Ricordiamo, quindi, alcuni dei progetti più significativi, con l'avvertenza che alcuni di essi, a causa dell'emergenza sanitaria nel Paese, pur avviati nello scorso anno scolastico ed in parte svolti, non sono stati ancora conclusi:

SCUOLA DELL'INFANZIA

1) Progetto curricolare "Scuola sicura"

2) Progetto di Orientamento psicologico a cura di un'esperta esterna e di un gruppo di supporto di docenti interno per alunni e famiglie, per la prevenzione dei disagi causati dalla situazione emergenziale da COVID-19

3) Progetto formazione e supervisione "LabTalento: bambini plusdotati e ragazzi" in collaborazione con l'Università Mediterranea

4) Progetto d'istituto "Continuità ed orientamento" per alunni di scuola dell'Infanzia e di scuola primaria

5) Progetto Pilota sulle Certificazioni Internazionali di Musica del Trinity College London

6) PROGETTO SPERIMENTALE "A.B.A. IN PROGRESS"

SCUOLA PRIMARIA:

- **IL PROGETTO SCREENING DISLESSIA** (Anch'io so leggere e scrivere) rivolto alle classi prime dell'I.C. per una individuazione predittiva di situazioni a potenziale rischio dislessia da attenzionare.

- **Progetto Formazione Eipass junior (Scuola Primaria e Secondaria di I Grado) ,** ormai consolidato e riconfermato anche per il prossimo anno scolastico e che prende le mosse dalla consapevolezza che l'educazione ha come scopo quello di "aiutare gli esseri umani ad una conoscenza dell'ambiente nel quale si devono adattare" (M.Montessori) ed in coerenza con il piano di formazione dell'Istituto inserito nel PTOF e con gli obiettivi strategici prioritari del PDM, sono previsti nel nostro Istituto dei corsi di formazione digitale degli alunni tra i 9 e i 13 anni, attraverso Certipass, l'Ente erogatore dei programmi internazionali di certificazione delle competenze digitali. La primaria finalità di Eipass Junior è promuovere, sin dai primi anni di scuola, l'introduzione di buone prassi per un corretto approccio all'informatica, con attenzione anche all'uso consapevole di Internet e prevenzione dei fenomeni di Cyberbullismo;
- **Progetto curricolare "Il piacere di leggere"** volto allo sviluppo, tra l'altro della dimensione creativa
- **Progetto extracurricolare "Archeologia",** in Didattica a Distanza
- **Progetto concorso "Giochi Matematici del Mediterraneo" A.I.P.M.**
- **Piano delle Arti DPCM del 30/12/2017** - Laboratori di propedeutica musicale e laboratori strumentali
- **Progetto nazionale "Musica è scuola"** riservato a docenti ed alunni di scuola primaria e sec. di I grado con particolare attenzione ai talenti
- **Progetto di "Musica d'insieme"** prosecuzione attività DM8/11
- **Progetto Pilota sulle Certificazioni Internazionali di Musica** del Trinity College London
- **Progetto di Orientamento psicologico** a cura di un'esperta esterna e di un gruppo di supporto di docenti interno per alunni e famiglie, per la prevenzione dei disagi causati dalla situazione emergenziale da COVID-19
- **Progetto formazione e supervisione "LabTalento: bambini plusdotati e ragazzi"** in collaborazione con l'Università Mediterranea per i tre ordini di scuola
- **Progetto d'istituto "Continuità ed orientamento" per alunni di scuola dell'infanzia, primaria e sec. di I grado** (Art.1 comma 29: "Il Dirigente scolastico, di concerto con gli organi collegiali, può individuare percorsi formativi ed iniziative dirette all'orientamento e a garantire una maggior coinvolgimento degli studenti nonché alla valorizzazione del merito scolastico e dei talenti") che, rivolto alla SCUOLA DELL'INFANZIA ed alla SCUOLA PRIMARIA intende, tra l'altro: Semplificare il passaggio graduale da un ordine di scuola all'altro; promuovere l'integrazione degli alunni provenienti da culture diverse e degli alunni con disabilità; individuare collegamenti con le realtà scolastiche, culturali e sociali del territorio.

- **SCUOLA SECONDARIA DI 1° GRADO**

- **Progetti** per il potenziamento delle discipline artistiche e musicali DLgs 60 del 13/04/2017 "Promozione della cultura umanistica e sostegno della creatività" per alunni sia di Secondaria di I Grado che di scuola primaria

- **Progetto Pilota sulle Certificazioni Internazionali di Musica del Trinity College London**
- **Progetto curriculare di educazione motoria d'istituto "A scuola di sport" Avviamento alla pratica sportiva** che intende, tra l'altro, Introdurre e consolidare comportamenti sociali positivi cogliendo i veri significati etici, sociali e culturali dello sport
- **Progetto extracurriculare: "LETTURA E MUSICA"** per Cittadinanza e Costituzione che intende anche guidare i ragazzi a conoscere il valore dei rapporti umani e del rispetto verso le persone
- **Progetto curriculare "Consiglio Comunale dei Ragazzi"** per Stimolare negli studenti l'espressione di idee, bisogni e opinioni tesi al miglioramento della vita collettiva
- **Progetto "Solidali ... Solide ali"** – AIL e AVIS, fondazione Antonio Scopelliti per sensibilizzare e far maturare negli alunni sentimenti di solidarietà e senso civico verso situazioni e ambiti culturali diversi dal proprio, attraverso comportamenti propositivi e di rispetto verso il prossimo

Evidenziamo, infine, come progetti particolarmente connotati dal punto di vista inclusivo:

IL PROGETTO "SPORTELLO D' ASCOLTO PSICOLOGICO", per realizzare uno spazio dove sarà possibile l'incontro con insegnanti, genitori e studenti con uno psicologo che si occuperà dell'accoglienza, dell'ascolto e di una prima presa in carico del disagio presentato.

IL PROGETTO: SCREENING DISLESSIA (Anch'io so leggere e scrivere), per le classi prime di scuola primaria per l'individuazione precoce, con valenza predittiva, di alunni con DSA

PROGETTO FORMAZIONE E SUPERVISIONE "LABTALENTO: BAMBINI PLUSDOTATI E RAGAZZI" in collaborazione con l' Università Mediterranea e che intende aiutare gli insegnanti (che operano nella scuola dell'infanzia, nella scuola primaria e nelle secondarie di primo) in primo luogo a riconoscere la plusdotazione, individuando strategie didattiche e realizzando materiali per sostenere al meglio, in classe, i bambini ad alto potenziale

IL PROGETTO SPERIMENTALE "A.B.A. IN PROGRESS", volto a garantire la continuità del trattamento terapeutico previsto dal programma riabilitativo A.B.A./V.B. con supervisore certificato anche a scuola e, favorire l'inclusione all'interno della classe in tutte le sue forme, in particolare: il linguaggio, il gioco, la comunicazione, la socializzazione, l'autonomia personale e le abilità accademiche per supportare i docenti nella gestione di bambini affetti da sindrome autistica.

-

Valorizzazione delle risorse esistenti

Tutte le risorse esistenti vengono valorizzate in modo da implementare la qualità dell'offerta formativa con particolare attenzione alla disabilità, al disagio e, tra l'altro, a tutte le situazioni riconducibili allo status di BES. La docente Ref. del Gruppo GLHI/GLI e disagio, ogni anno, provvede alla distribuzione ed alla successiva "lettura" delle Griglie per la rilevazione del disagio (divise per ordine di scuola) al fine di pianificare le forme di intervento più opportune per l'attivazione dei processi di inclusione, in quanto docente formata per gli screening sui DSA ed, in particolare, sulla dislessia. Pertanto, da alcuni anni, con lungimirante anticipo rispetto alla stessa normativa ultima, sono state attivate nel nostro I.C. opportune forme di indagine su alunni di classe I dell'I.C. La risorsa in materia (Referente GLHI/GLHO e Referente per gli screening sulla dislessia) è anche disponibile, se richiesto, a forme opportune di intervento ed indagine anche su classi e situazioni diverse (rilevazioni di situazioni di disagio, tutoring e supporto ai Consigli di classe, pianificazione della tempistica e delle modalità di intervento per l'adozione delle necessarie misure di accertamento diagnostico, counseling alle famiglie ecc.).

Inoltre, durante quest'anno scolastico è stato operativo un apposito servizio di counseling curato dalla stessa referente, al fine di offrire forme opportune di intervento e supporto a genitori dell'I.C. e lo Sportello di Ascolto psicologico a cura di un'esperta esterna per fornire supporto ad alunni e famiglie provati dall'emergenza sanitaria.

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

- L'Istituto ha da sempre stilato progetti ed assunto iniziative volte all'acquisizione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione:

In particolare, quest'anno, è stata celebrata con grande partecipazione di tutte le componenti scolastiche (Dirigente, staff, Dipartimento Inclusione, docenti, alunni, territorio) "La Giornata Mondiale della Disabilità", che, sotto l'input della Dirigente scolastica ed il coordinamento della docente Referente Inclusione e del Dipartimento Inclusione stesso, ha previsto una serie di attività (di psico-motricità, musicoterapia, elementi di didattica musicale, laboratori espressivo-linguistici, artistici, cognitivi...) per gli alunni con disabilità dell'Istituzione. Inoltre, molti dei progetti sia curricolari che extra-curricolari svoltisi nell'I.C. hanno dato largo spazio all'attenzione agli alunni con disabilità e/o BES, come meglio precisato nella sezione "Sviluppo di in curricolo attento alle diversità ed alla promozione di percorsi formativi inclusivi. E' stata anche celebrata nell'istituto, il 2 aprile 2021 la Giornata Mondiale della Consapevolezza sull'Autismo che ha coinvolto classi e docenti di ogni ordine e grado dell'Istituzione.

Anche in merito **Predisposizione Piano Annuale per il Diritto allo Studio a.s. 2021/2022 - Legge regionale 27/85**, Nota Prot. 04/03/2021.0046114.U della Città Metropolitana di Reggio Calabria (Predisposizione Piano Annuale per il Diritto allo studio a.s. 2021-2022 – L.R.27/85) e relativa all'erogazione dei contributi concessi ai sensi della L.27/85, si sono progettate forme di intervento relative alla richiesta, avanzata anche ai Servizi Sociali del Comune di Reggio Calabria con nota prot. n°3179/V.10 del 26.04.2021, del servizio di assistenza socio-educativa ed alla comunicazione e di attrezzature didattico-specialistiche per gli alunni con disabilità dell'I.C..

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.

L'ingresso nel sistema scolastico dei minori continua ad essere monitorato in modo molto attento sia grazie alla distribuzione, entro i primi mesi di ogni anno, delle "Griglie per la rilevazione del disagio" che consentono il monitoraggio in ingresso dei problemi esistenti ad ogni livello ed ordine di scuola, sia grazie alle iniziative rientranti nella continuità tra i vari ordini di scuola che prevedono incontri e scambi di informazioni tra le docenti in merito agli alunni dei vari plessi di scuola Primaria dell'I.C. e le docenti e gli alunni della scuola dell'Infanzia del territorio e con le varie iniziative previste nella fase iniziale e conclusiva dell'anno scolastico tra scuola primaria e scuola secondaria di I grado. È, altresì, da sottolineare l'intenso lavoro sulla valutazione culminato nella realizzazione delle "Linee guida per la valutazione" che dedicano un ampio spazio alla normativa H e BES (DSA, ADHD, ecc.) in modo da uniformare i vari parametri e consentire un unico sistema valutativo nell'intero I.C..

Ricordiamo, infine, l'attento intervento della Commissione Accoglienza degli alunni stranieri al fine di consentire una valutazione obiettiva delle competenze e conoscenze della Lingua Italiana da parte degli alunni stranieri iscritti nel nostro I.C. e la conseguente iscrizione alla classe più idonea a consentire l'attivazione dei processi di inclusione. Inoltre, è stato predisposto, da alcuni anni, dalla docente coordinatrice della Commissione, nonché coordinatore Area 2, il documento " Accogliere gli alunni stranieri" , oggetto di costante revisione, fruibile anche in formato Powerpoint, al fine di offrire a docenti, famiglie ed operatori in senso lato informazioni ed indicazioni operative in merito alle varie fasi dell'accoglienza dei minori stranieri, ed un modello di PDP corredato di un allegato relativo al Quadro comune europeo di riferimento per la conoscenza delle lingue.

Approvato dal Gruppo di Lavoro per l'Inclusione in data 16/06/2021

Deliberato dal Collegio dei Docenti in data 28/06/2021

**IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dott.ssa Serafina CORRADO**

Firma autografa sostitutiva a mezzo stampa ex art.3c.2 Dlgs n°39/93